

## **ALLEGATO A**

### **ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE DI CUI ALLA DGR 435/2013**

Tra

La Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA -

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia – Riva Nazario Sauro n. 8, Trieste, nella persona del Direttore Centrale dott. Adriano Marcolongo nato il 10.04.1956 a Cadoneghe (PD) e, per la carica, legale rappresentante;

E

Azienda Ospedaliero Universitaria “Santa Maria della Misericordia”, - Piazzale Santa Maria della Misericordia, Udine P.IVA 02445630300 -, nella persona del Direttore Generale dott. Mauro Delendi nato a Udine il 22.07.1955 e, per la carica, legale rappresentante;

E

Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti”, - via Farneto 3, Trieste - P.IVA 01066380328, nella persona del nella persona del Direttore Generale Francesco Cobello nato a Venezia il 14.04.1956 e, per la carica, legale rappresentante;

#### **PREMESSO CHE**

- la Giunta Regionale con DGR 2271/2012 e DGR 2130/2011 ha stabilito sul versante della farmacovigilanza con riferimento ai fondi statali di cui all'art. 36, comma 14 della L 449/1997, e vincolati “all'istituzione/mantenimento dei centri regionali di farmacovigilanza, ovvero il potenziamento delle attività di farmacovigilanza sul territorio attraverso organismi/strutture regionali stabilmente definiti”, di dare attuazione a tali attività anche attraverso una apposita convenzione con le Aziende Ospedaliero Universitarie di Udine e Trieste;
- la DGR 582/2011 in merito alle predette attività di farmacovigilanza da realizzarsi attraverso organismi/strutture stabili ha altresì previsto di dar corso a quanto disposto dall'accordo Stato-Regioni del 28.10.2010 attraverso convenzioni con le Aziende Ospedaliero Universitarie di Udine e Trieste ;
- con DGR 435/2013 è stata siglata con le Aziende Ospedaliero Universitarie di Udine e Trieste una apposita convenzione al fine di avvalersi delle specifiche professionalità e competenze presenti presso gli Enti citati;
- con l'accordo Stato-Regioni del 26.09.2013 sono stati ribaditi ed estesi i compiti e le funzioni da attribuire ai centri regionali di farmacovigilanza ovvero a strutture regionali stabilmente definite;

- una parte del finanziamento previsto dall'Accordo Stato Regioni di cui al punto precedente è destinata a progetti che prevedono il potenziamento delle attività di farmacovigilanza attraverso organismi/strutture regionali stabilmente definiti al fine di garantire la continuità delle attività intraprese e l'attuazione di quanto disposto dai medesimi Accordi;
- la collaborazione con le Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste ha evidenziato positivi risultati sia nella vigilanza sulla sicurezza dei medicinali sia nelle iniziative di sensibilizzazione alla segnalazione delle reazioni avverse da medicinali;
- risulta indispensabile garantire continuità nello svolgimento delle attività già attribuite alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste nonché di rafforzare attraverso una più stretta collaborazione in ambito epidemiologico, farmacologico e statistico le progettualità avviate e le funzioni attribuite dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 26.09.2013;
- assume grande rilevanza, in un'ottica di valorizzazione delle attività già intraprese, assicurare il perseguimento degli obiettivi fissati dagli Accordi Stato-Regioni ossia ampliare le competenze attraverso l'estensione della convenzione in essere con le Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione ai sensi delle deliberazioni precedentemente citate;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

(Oggetto)

Oggetto del presente atto integrativo è il supporto tecnico scientifico e amministrativo nei termini e alle condizioni fissate nel presente atto, alle attività della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia, per la realizzazione di quanto esposto in premessa. Le attività di supporto integrano ed estendono quanto già convenuto tra le parti con apposita convenzione approvata con DGR 435/2013 e sono descritte nell'Allegato Tecnico (Allegato B) che costituisce parte integrante del presente atto;

### **Articolo 2**

(Durata)

Il presente atto integrativo alla convenzione estende l'intera durata della convenzione già stipulata tra le parti ai sensi della DGR435/2013 sino al 31.12.2018.

Tale durata potrà essere ulteriormente prorogata, senza oneri aggiuntivi, di comune accordo scritto delle parti, o a richiesta anche solo di uno dei due responsabili scientifici di cui all' art. 6. La richiesta di proroga, opportunamente motivata, dovrà essere trasmessa almeno 30 giorni prima della scadenza dell'accordo.

### **Articolo 3**

(Contributo integrativo e attività Azienda Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine)

Per la realizzazione di quanto definito all'Articolo 1 del presente atto integrativo all' Azienda Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine, verrà corrisposto un contributo pari a €219.900,08 che, tenuto conto dei positivi risultati evidenziati nell'ambito della convenzione già stipulata tra le parti ai sensi della DGR 435/2013 nonché, al fine di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa, sarà ripartito con le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 70%, sarà corrisposto entro tre mesi dalla stipula del presente atto;
- a saldo, sarà corrisposto il rimanente 30%, sulla base di una relazione dell'attività svolta che evidenzii il completamento delle attività programmate e dell'impiego delle risorse assegnate.

Il contributo dovrà essere utilizzato per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato B. Sarà inoltre garantita la gestione tecnico amministrativa relativa alle attività di cui al presente atto integrativo All'Azienda saranno ristorati, all'interno dello stanziamento complessivo innanzi citato, i costi vivi per tali attività opportunamente rendicontate.

Tenuto conto anche del carattere sperimentale dell'attività, le parti potranno concordare variazioni delle attività che si rendessero necessarie per l'ottimale svolgimento della collaborazione.

#### **Articolo 4**

(Contributi integrativi e attività Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste)

Per la realizzazione di quanto definito all'Articolo 1 del presente atto integrativo, all' Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, verrà corrisposto un contributo pari a €100.000 che, tenuto conto dei positivi risultati evidenziati nell'ambito della convenzione già stipulata tra le parti ai sensi della DGR 435/2013 nonché, al fine di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa, sarà ripartito con le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 70%, sarà corrisposto entro tre mesi dalla stipula del presente atto;
- a saldo, sarà corrisposto il rimanente 30%, sulla base di una relazione dell'attività svolta che evidenzii il completamento delle attività programmate e dell'impiego delle risorse assegnate.

Il contributo dovrà essere utilizzato per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato B.

Tenuto conto anche del carattere sperimentale dell'attività, le parti potranno concordare variazioni delle attività che si rendessero necessarie per l'ottimale svolgimento della collaborazione.

#### **Articolo 5**

(Rendicontazione del finanziamento)

La rendicontazione delle attività avrà periodicità annuale e sarà strettamente connessa all'impiego delle risorse attribuite e delle attività svolte. A scadenza delle attività di cui alla presente convenzione è prevista inoltre una relazione ed un rendiconto finale sull'intero ammontare dei fondi trasferiti.

La documentazione, conservata presso l'Azienda, costituirà base per la predisposizione dei rendiconti e potrà essere verificata dalla Regione.

#### **Articolo 6**

(Responsabili del progetto per la collaborazione)

Il coordinatore e responsabile delle attività è nominato dal Direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia nell'ambito del personale afferente alla medesima Direzione.

Il responsabile del progetto per l' Azienda Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine è la dott.ssa Mariagrazia Troncon;

Il responsabile del progetto per Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste è il dott. Paolo Schincariol.

Il referente aziendale incaricato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine per il supporto tecnico-amministrativo relativo agli adempimenti di cui alla presente convenzione è la dott.ssa Elda Cameranesi.

Al fine di assicurare la continuità delle attività programmate, i responsabili aziendali individuati si impegnano entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto integrativo a nominare un sostituto che, in caso di temporanea o protratta indisponibilità, garantisca il proseguimento attivo di quanto definito nell'ambito del presente atto.

**Articolo 7**  
(Risoluzione)

In caso di impossibilità sopravvenuta, il contraente comunica agli altri soggetti le oggettive motivazioni in merito alla non possibile prosecuzione nelle attività convenute nel presente accordo. La dichiarazione di risoluzione dovrà essere notificata con lettera raccomandata alle altre parti.

In caso di inadempimento la Regione si riserva la facoltà di risolvere la convenzione ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

**Articolo 8**  
(Rinvio al C.C.)

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla normativa di cui al Codice Civile.

**Articolo 9**  
(Spese di registrazione e bollatura)

La presente convenzione è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e della tabella allegata; l'imposta medesima è assolta in modo virtuale dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Maria della Misericordia di Udine - autorizzazione Agenzia delle Entrate di Udine n. 83295/2006 del 1° agosto 2006.

L'originale informatico della convenzione in oggetto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e dell'art. 15, comma 2 bis della L.241/1990, aggiunto dal D.L. n. 179/2012, sarà detenuto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Maria della Misericordia di Udine.

Le parti convengono che la presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del DPR 26.4.86 n°131 a cura e spese della parte che intende avvalersene.

**Articolo 10**  
(Responsabilità e Foro)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo il Foro competente è quello di Trieste.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Trieste, li \_\_\_\_\_, 2014

Per la Regione Friuli Venezia Giulia

Il Direttore Centrale

Dr. \_\_\_\_\_

Per Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine

Il Direttore Generale

Dr. \_\_\_\_\_

Per Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste

Il Direttore Generale

Dr. \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO B**

**integrazione ed estensione del piano di attività già approvato con DGR 435/2013, per il supporto alle attività di farmacovigilanza e di valutazione della sicurezza e qualità delle prestazioni farmaceutiche erogate in regione Friuli Venezia Giulia**

Il presente Allegato tecnico ( Allegato B) integra ed estende quanto già disciplinato  
nell' Allegato A alla DGR 435/2013

Accordo di collaborazione scientifica tra la Direzione centrale salute integrazione  
socio-sanitaria politiche sociali e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia

e

le Aziende:

Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine

Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste

## **Obiettivi specifici della collaborazione**

Il presente allegato tecnico declina gli obiettivi e le attività finalizzate al supporto necessario alla realizzazione di quanto previsto in tema di farmacovigilanza dagli Accordi Stato-Regioni del 28.10.2010 e del 26.09.2013. In particolare, con la presente estensione della collaborazione già approvata con DGR 435/2013 vengono ribaditi gli obiettivi fissati e delineate nuove attività ed iniziative da attuare nei tempi stabiliti. In particolare tra gli obiettivi complessivi da perseguire dovranno essere ricompresi:

1. l'analisi quali quantitativa delle segnalazioni di sospetta reazione avversa a farmaco (ADR) inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) e la valutazione del nesso di causalità tra reazione avversa segnalata e farmaco sospetto ovvero valutazione della notorietà delle sospette ADR segnalate;
2. attività di formazione/aggiornamento e incontri con i Responsabili Aziendali di farmacovigilanza;
3. il supporto ai Responsabili locali di farmacovigilanza per problemi relativi all'inserimento nella RNF delle segnalazioni di sospetta ADR, al loro aggiornamento, alla codifica delle ADR e ai rapporti con i segnalatori e le Aziende Farmaceutiche;
4. il supporto ai Responsabili Locali di farmacovigilanza nelle attività di formazione e di informazione di ritorno rivolte ai segnalatori;
5. l'analisi semestrale dei potenziali segnali derivanti dalle segnalazioni di sospetta ADR presenti nella RNF, in collaborazione con l'AIFA;
6. l'analisi dei potenziali segnali relativi alle reazioni avverse a vaccini presenti nella rete nazionale di farmacovigilanza, in collaborazione con l'AIFA;
7. l'analisi periodica dei dati legati alle segnalazioni spontanee anche in relazione ai consumi territoriali e ospedalieri dei medicinali;
8. l'informazione al personale sanitario sui temi della sicurezza dei medicinali e sul buon uso del farmaco rivolti al personale sanitario e ai cittadini;
9. l'organizzazione ed esecuzione di progetti di farmacovigilanza attiva volti a migliorare il sistema della segnalazione e della vigilanza sui medicinali;
10. condurre analisi per verificare l'uso appropriato e sostenibile dei medicinali nonché valutare associazioni tra utilizzo, esiti clinici e sicurezza d'impiego per sostenere iniziative destinate al miglioramento continuo delle cure erogate;

Le attività di cui alla presente convenzione dovranno inoltre comprendere il supporto alla Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ovvero alla commissione di cui al comma 12 dell'art. 8 della Legge regionale 11/2011, alla predisposizione delle valutazioni scientifiche indispensabili alla valutazione dei profili di rischio-beneficio e costo-efficacia delle molecole disponibili sul mercato e quelle di prossima commercializzazione per la realizzazione di un eventuale prontuario terapeutico regionale.

In particolare le attività oggetto del presente accordo integrativo di collaborazione dovranno essere orientate alle seguenti attività principali :

- a. promozione di programmi di educazione e sensibilizzazione al corretto uso dei farmaci tramite la realizzazione di progetti volti principalmente ad identificare profili di sicurezza incerti per specifiche categorie di medicinali da identificarsi tra quelli a maggior probabilità di indurre una ADR e a migliorare i profili prescrittivi secondo le migliori evidenze cliniche.
- b. favorire l'aumento, sia in termini numerici che qualitativi, delle segnalazioni di sospetta ADR, attraverso un'adeguata informazione di ritorno al segnalatore, con particolare riferimento alle ADR di tipo grave; dovranno essere incentivate attraverso momenti di formazione dedicata, sistemi informativi a tal fine predisposti, gruppi di lavoro e progetti specifici, le segnalazioni spontanee da parte di operatori sanitari e cittadini curando nel complesso anche la qualità dei dati forniti attraverso le segnalazioni.
- c. fornire un supporto alla valutazione dei profili di sicurezza delle molecole di recente immissione in commercio nell'ambito dei processi decisionali finalizzati all'inclusione in un eventuale prontuario regionale;
- d. coordinamento e monitoraggio dei progetti di farmacovigilanza attiva a valenza regionale aventi come oggetto lo studio e la gestione delle reazioni avverse da farmaco (ADR) e a studi ad hoc volti ad approfondire problemi all'uso sicuro ed appropriato dei medicinali e la promozione di stili di vita sani.
- e. favorire utili sinergie in materia di farmacovigilanza, farmacosorveglianza, informazione sul buon uso del farmaco e sugli stili di vita sani, per la realizzazione di specifici obiettivi volti a promuovere la salute dei cittadini attraverso collaborazioni con Enti pubblici, Ordini professionali, Collegi professionali, Università, Associazioni di cittadini e pazienti e di categoria delle farmacie. Rientrano tra le attività oggetto di possibili accordi con i soggetti menzionati attività e programmi di ricerca, analisi dei dati, formazione, informazione e sensibilizzazione destinate a sanitari e cittadini atti a favorire un miglioramento complessivo dell'uso dei medicinali, delle terapie e dei comportamenti di vita sani;
- f. implementare singole progettualità pilota a livello aziendale ed eventualmente anche a livello regionale che possano favorire azioni di miglioramento della qualità dell'assistenza farmaceutica erogata e che risultino in linea con gli orientamenti e con la programmazione regionale;
- g. Favorire una specifica formazione a medici, farmacisti e operatori sanitari sui temi innanzi citati anche attraverso:
  - i. corsi di formazione residenziali e/o a distanza (FAD) per medici di medicina generale, medici specialisti, farmacisti e infermieri, altri operatori sanitari sui temi quali: la sicurezza dei medicinali, la patologia iatrogena, la normativa vigente in tema di farmacovigilanza, la segnalazione di sospette reazioni avverse;
  - ii. la divulgazione di informazioni su specifici temi inerenti la farmacovigilanza come ad esempio comunicati EMA, Dear Doctor Letter, note informative importanti, ritiri di medicinali, articoli di rilievo sui temi di sicurezza delle cure;
  - iii. invio di report rivolti ai responsabili aziendali di farmacovigilanza sull'andamento delle segnalazioni;

- h. Supporto alle attività di sensibilizzazione alla segnalazione della sospetta ADR dei vaccini, anche attraverso specifici programmi formativi volti a definire il profilo di sicurezza dei vaccini.

Potranno Inoltre essere sviluppate attività di studio e valutazione dell'uso dei farmaci, sia in ambito territoriale che ospedaliero, attraverso l'analisi delle prescrizioni, delle prestazioni sanitarie, degli accessi al pronto soccorso e di ogni altra utile informazione a carattere sanitario. Tali tipologie di analisi potranno consentire opportuni confronti intra ed extra-regionali al fine di poter identificare eventuali disomogeneità nell'impiego di medicinali e nei profili di terapia per singolo assistito. Ulteriori aspetti di analisi potranno riguardare la valutazione ex post dei processi prescrittivi in specifiche realtà assistenziali al fine di consentire lo sviluppo di strategie integrate di cura tra servizi specialistici e l'area dell'assistenza sanitaria di base. Relativamente a tali tipologie di indagini ed analisi dei dati potranno essere attivate specifiche collaborazioni con Enti pubblici, Università anche al fine di assicurare approfondimenti su tematiche di particolare interesse per il SSR.

A fronte di specifiche esigenze che dovessero emergere, potranno essere inoltre previsti interventi formativi per il personale sanitario ed i cittadini finalizzati alla promozione dell'uso appropriato e razionale dei medicinali nonché ad un uso omogeneo delle terapie farmacologiche.

## **Compiti e funzioni delle Aziende collaboranti**

### Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine:

Al fine di assicurare il raggiungimento degli ulteriori obiettivi fissati dal presente accordo integrativo l'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine si rende disponibile a garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo ovvero si rende disponibile a mettere a disposizione il personale qualificato per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, individuando, congiuntamente con il coordinatore individuato dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia (DCSISSPSF) i profili professionali più idonei alle specificità richieste. In relazione a ciò, all'occorrenza, l'Ente potrà acquisire, attraverso le necessarie procedure di selezione, da attuarsi in accordo con la DCSISSPSF, per un tempo determinato, il personale necessario allo svolgimento delle attività indicate. Di volta in volta, in riferimento alle somme disponibili e alle progettualità da sviluppare, la DCSISSPSF potrà fornire indicazione sulle necessità di personale. L'Ente inoltre assicura il supporto alle valutazioni tecnico scientifiche e normative, ivi inclusi quelle riferibili al tema della privacy, su studi e progetti realizzati con le somme contestualmente attribuite alla presente estensione della collaborazione.

Al fine di garantire un ottimale coordinamento tra l'Azienda e la DCSISSPSF, finalizzato alla creazione di una rete professionale in grado di supportare al meglio le attività definite nel precedente paragrafo, le figure professionali individuate, ivi incluse quelle già incaricate nell'ambito della precedente convenzione, saranno distaccate presso la DCSISSPSF.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine, in via sperimentale, per la realizzazione di specifiche attività di interesse regionale potrà avviare, previo accordo con la DCSISSPSF, singole progettualità/studi pilota sulle tematiche di cui al presente Allegato B, avvalendosi del necessario personale, a valere sulle risorse alla stessa attribuite nell'ambito della convenzione già stipulata e della presente integrazione.

Il personale acquisito nell'ambito della presente integrazione, in analogia a quanto già definito nel precedente accordo, opera secondo i piani di lavoro definiti da DCSISSPSF e Azienda.

L'Ente garantisce inoltre tempestivamente, in relazione alle esigenze evidenziate e alle risorse attribuite nell'ambito della presente convenzione:

- realizzazione di pubblicazioni, campagne di informazione (compresa la realizzazione grafica, editoriale e ogni altro servizio connesso),
- l'acquisto di materiale strumentale, quali a titolo di esempio personal computer, dispositivi e collegamenti multimediali, stampanti, monitor, compresa la relativa assistenza- software, collegamenti con le reti di farmacovigilanza centrale e regionale;
- abbonamenti alle maggiori riviste e banche dati internazionali anche attivando specifiche convenzioni tra la stessa l'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine e la DCSISSPSF;
- materiale di consumo e cancelleria;

- il ristoro dei costi per missioni, pubblicazioni, organizzazione e partecipazione a convegni, corsi e attività formative strettamente correlate alle attività programmate, rivolte al personale acquisito dalla stessa azienda o al personale afferente alla DCSISSPSF che opera nell'ambito delle attività di cui al presente atto integrativo;
- l'acquisto, anche tramite le necessarie procedure di acquisto stabilite dalla vigente normativa, di servizi e beni correlati alle attività fissate, quali a titolo di esempio, software di analisi, gestionali, servizi statistici ed applicativi in genere per la valutazione d'impiego delle prestazioni sanitarie e farmaceutiche;
- l'organizzazione e la partecipazione a corsi e convegni anche a favore del personale esterno all'Azienda che opera nell'ambito delle attività di farmacovigilanza stabilite nella presente integrazione;
- la sottoscrizione di specifiche convenzioni con soggetti terzi quali ad esempio, Enti pubblici, Ordini professionali, Collegi professionali, Università, Associazioni di cittadini/pazienti, associazioni di categoria delle farmacie e portatori di interesse, finalizzate alla realizzazione di progetti a valenza regionale strettamente riferibili alle tematiche individuate nella presente integrazione e secondo gli indirizzi preventivamente concordati con la DCSISSPSF. Tali accordi/convenzioni potranno altresì riguardare sviluppi informativi dedicati ovvero l'acquisto e/o la realizzazione di software ed altri sistemi direzionali di monitoraggio ad hoc, consulenze tecniche e scientifiche.

L'Ente si rende inoltre disponibile, qualora si renda necessario, a supportare la DCSISSPSF nella realizzazione di progetti a valenza regionale e multiregionale anche approvati dall'AIFA.

Al termine della convenzione, i beni strumentali acquisiti per la realizzazione di quanto definito, rimangono nelle disponibilità della DCSISSPSF, ma in proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine.

I costi del personale messo a disposizione o acquisito per le finalità sopra elencate nonché quelli derivanti dall'acquisto di beni e servizi di cui ai punti precedenti sono a carico delle risorse di cui alla convenzione già stipulata con DGR 435/2013 ovvero della presente integrazione.

#### Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste

Al fine di assicurare il raggiungimento degli ulteriori obiettivi fissati dal presente accordo integrativo l'Azienda si rende disponibile a mettere a disposizione il personale qualificato per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, individuando, congiuntamente con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia il profilo più idoneo alle specificità richieste. Le modalità di attuazione di quanto sopra esposto rimangono invariate rispetto a quanto definito nel precedente accordo. La figura professionale così individuata, ovvero incaricata nell'ambito delle attività previste dal precedente accordo, opera prevalentemente, presso la sede dell'Azienda stessa, garantendo in ogni caso la propria attività anche presso la DCSISSPSF. Al fine di garantire il completamento nei tempi fissati delle attività avviate la DCSISSPSF potrà all'evenienza avvalersi della figura incaricata anche per periodi continuati e prolungati. Il personale, per quanto attiene alle attività inerenti alla presente convenzione, opera secondo i piani di lavoro definiti in accordo tra DCSISSPSF e Azienda.

L'Ente inoltre garantisce tempestivamente, al fine di assicurare la pronta operatività della figura professionale individuata, in relazione alle esigenze e alle risorse attribuite:

-l'acquisto di beni ( computer, stampanti, software, banche dati, altri dispositivi e collegamenti multimediali compresi quelli con le reti di farmacovigilanza centrale e regionale, ecc.) funzionali alla realizzazione delle attività individuate e all'oggetto dell'incarico attribuito;

- il ristoro dei costi per missioni, corsi formativi e attività preventivamente autorizzate;

- la partecipazione a corsi e convegni e attività formative correlate all'attività programmate;

I costi del personale messo a disposizione o acquisito per le finalità sopra elencate nonché quelli derivanti dall'acquisto di beni per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono a carico delle risorse di cui alla convenzione già stipulata con DGR 435/2013 ovvero della presente integrazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE